

Soluzioni

Verbale di Accordo

Spacchetti

**Poste Italiane e
Segreterie nazionali di
SLC CGIL, SLP CISL, UILPOSTE, FAILP CISAL, CONFSAL COM.NI, UGL COM.NI**

Premesso che:

- Le Parti, confermano la valenza del fattore Risorse Umane quale asset strategico fondamentale per una crescita equilibrata e per la costante creazione di valore, nonché quale elemento centrale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'azienda, anche in relazione alla continua evoluzione dello scenario di riferimento;
- Nel contesto le Parti attribuiscono alla formazione ed alle sue peculiari caratteristiche di supporto alla crescita professionale un ruolo fondamentale nell'accompagnare i piani di riorganizzazione aziendale, attraverso la progettazione e l'implementazione di specifici programmi di riqualificazione e riconversione professionale;
- Il contesto del mercato di riferimento, finanziario e postale, caratterizzato da sempre maggiore competitività, impone all'azienda le nuove strategie commerciali e determina nuove esigenze in termini di accrescimento e diversificazione delle professionalità del personale in tutti i settori aziendali;
- Nel contempo, le continue evoluzioni del quadro normativo che disciplina alcune delle attività di Poste Italiane, rendono necessario prevedere programmi di formazione che consentano di adeguare le competenze/conoscenze degli addetti rispetto alle modifiche intervenute (a titolo esemplificativo: Dlgs 81/08; Regolamento 5/06; direttiva 2004/39/CE; Regolamenti Aeroportuali ENAC SEC 03; APT 02° del 15/01/07);
- Poste Italiane con la presentazione all'INPS del DM10 del mese di Aprile 2009 ha formalmente comunicato l'adesione al Fondo di Formazione Paritetica Interprofessionale denominato Fondimpresa – "Fondo Interprofessionale per promuovere la formazione continua dei quadri, impiegati ed operai nelle Imprese";
- In particolare, in sede di Ente Bilaterale per la formazione e riqualificazione professionale sono stati approfonditi e condivisi in modo specifico progetti formativi riguardanti gli ambiti organizzativi di Tutela Aziendale;
- Con riferimento a tutti i progetti formativi dovrà essere garantita l'effettiva fruibilità dei contenuti formativi erogati con modalità e-learning, nonché di quelli dedicati ai dipendenti che operano in contesti organizzativi di piccole dimensioni, al fine di rendere concretamente compatibile la normale attività lavorativa con l'effettuazione dei percorsi formativi on line. Al riguardo, sarà cura dell'Azienda diffondere specifiche disposizioni operative alle strutture centrali e territoriali.
- Le Parti, inoltre, confermano la valenza delle disposizioni di cui al punto X, art. 25 CCNL 11 luglio 2007 in merito all'accesso del personale part-time alle iniziative di formazione professionale.

Ricci

Paul

Am

Salvo e fosse

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

- Le Parti condividono l'esigenza di promuovere specifici programmi di riconversione e riqualificazione professionale anche alla luce delle evoluzioni dello scenario di riferimento accennate in premessa, in una logica di continuità nell'investimento formativo;
- Nell'ambito di un più complessivo piano formativo, finalizzato ad adeguare e rafforzare le competenze e le conoscenze tecnico professionali degli addetti, sono stati individuati i seguenti progetti formativi da realizzarsi con riferimento all'intero territorio nazionale, che dovranno di norma essere erogati durante il normale orario di lavoro.
- Al verbale si allegano i singoli progetti:

ALL. 1 TUTELA AZIENDALE

- 1A) Formazione al ruolo di preposto Capo Squadra Portalettere
- 1B) La gestione dei requisiti legislativi sulla sicurezza sul lavoro per l'area immobiliare.
- 1C) Formazione formatori della sicurezza sul lavoro
- 1D) Formazione al ruolo di preposto capo squadra portalettere
- 1E) Formazione esperto qualificato utilizzo apparecchiature radiogene

I progetti allegati formano parte integrante del presente accordo;

- Per la realizzazione dei progetti descritti, le Parti intendono avvalersi dei finanziamenti di Fondimpresa ed a tale scopo il presente accordo verrà inviato al suddetto Fondo ai fini dell'esperimento della procedura prevista per l'accesso ai relativi fondi.
 - A tale scopo, si definisce ed approva una prima modalità di attivazione dei piani formativi coerente con le esigenze organizzative aziendali rilevate in questa prima fase di sperimentazione con Fondimpresa:
1. I progetti descritti con indicazione della popolazione coinvolta e dei contenuti nell'Allegato 1 e condivisi in tale verbale di cui fanno parte integrante saranno a seguito di tale condivisione suddivisi in singoli Piani Formativi da presentare a Fondimpresa. La suddivisione terrà conto della tempistica di programmazione delle attività formative e del dimensionamento del progetto al fine di presidiare i parametri di finanziabilità in ottica di efficacia ed efficienza delle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione.
 2. In fase di presentazione a Fondimpresa di ciascun piano formativo sarà definita, per ciascun dei piani medesimi, una puntuale strutturazione in termini di ore formative, numero di azioni formative e numero partecipanti per azione formativa coerente con quanto esposto in ambito di Ente Bilaterale della Formazione e Riqualificazione Professionale in fase di illustrazione dei progetti. Tale definizione formerà oggetto di verifica con le Parti successivamente alla presentazione dei piani a Fondimpresa.
 3. I piani formativi da presentarsi fanno quindi parte del programma formativo condiviso in questa sede e verranno realizzati in strutture interne o esterne all'azienda nel rispetto delle regole organizzative di Poste Italiane e nel rispetto delle modalità finalizzate a consentire un'effettiva fruizione dei corsi di formazione.
 4. Allo scopo di monitorare l'andamento e i risultati dei progetti formativi di cui al presente accordo, saranno previsti appositi e cadenzati momenti di verifica in sede di Ente Bilaterale per la Formazione, quale Comitato di Pilotaggio ai sensi

Zan

A

Bz

DAM

di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento di Fondimpresa. In sede di Ente Bilaterale per la Formazione sarà concordata la frequenza delle predette verifiche.

Roma, 28 gennaio 2010

Poste Italiane S.p.A.

Paolo Faieta (Tel.06/59583705)
faietapaolo@posteitaliane.it



OO.SS.

SLC CGIL (tel. 06/42048204)
segreteria.nazionale@slc.cgil.it

Segreteria Nazionale


SLP CISL (tel. 06/476981)
segrsi@slp-cisl.it

Segreteria Nazionale

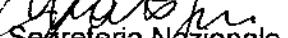

UIL POSTE (tel. 06/64531601)
info@uilpost.net

Segreteria Nazionale

FAILP CISAL (tel. 06/70454610)
failp@failp.it

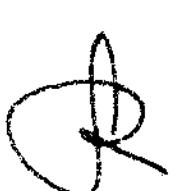
Segreteria Nazionale


CONFSAL COM.NI (tel. 06/44702523)
salpnazionale@inwind.it

Segreteria Nazionale


UGL COM.NI (tel. 06/70476547)
poste2@uglcomunicazioni.it

Segreteria Nazionale

Formazione Esperto Qualificato

Premessa

La normativa vigente sulla salute e sicurezza sul lavoro prescrive l'individuazione di una figura che coadiuvi il Datore di Lavoro nella gestione dei rischi derivanti da radiazioni ionizzanti (D. Lgs. 230/95 come integrato dal D. Lgs. 241/00 e D. Lgs. 257/01).

Per le ragioni sopra riportate Poste italiane ha ritenuto necessario ampliare il numero di risorse individuate per coprire il ruolo di "Esperto Qualificato", essenziale per la gestione di tutti gli aspetti normativi legati all'utilizzo di macchine radiogene impiegate per il controllo radiografico della corrispondenza.

Poste italiane

Formazione Esperto Qualificato

Il corso Esperto Qualificato

→ Destinatari (circa 4 risorse):

Addetti Servizio Prevenzione e Protezione

→ Durata: 33 h

→ Metodologia didattica: aula attiva

→ Dimensione aule: 4 persone

→ Docenti: società esterna

[Signature]

[Signature]

[Signature]



Poste italiane

Formazione Esperto Qualificato

Obiettivi del corso

Fornire ai partecipanti le competenze necessarie per sostenere l'esame per l'iscrizione al primo, secondo e terzo grado di abilitazione dell'elenco degli Esperti Qualificati, in conformità a quanto previsto dall'allegato V del D. Lgs. 230/95, come integrato e corretto dal D. Lgs. 257/01.

Manzini

R

Manzini

Rossetti

Poste italiane

Formazione Esperto Qualificato

Programma del corso

→ Modulo A (10 h – società esterna specializzata)

- Natura e proprietà della radiazione elettromagnetica ionizzante
- Caratteristiche di funzionamento delle apparecchiature emittenti raggi X
- Tipologia e usi delle sorgenti RX
- Rilevazione e dosimetria dei raggi X
- Dosimetria personale per esposizione a raggi X
- Effetti biologici delle radiazioni ionizzanti
- Disposizioni legislative nazionali e comunitarie e normative tecniche sulla tutela contro il rischio da radiazioni ionizzanti
- Valutazione e riduzione del rischio
- Monitoraggio delle radiazioni ionizzanti
- Ergonomia, norme operative e pianificazione delle emergenze
- Procedure di emergenza
- Ruolo degli EQ nell'organizzazione della radioprotezione

M. Sartori *R. Sartori* *A. Sartori* *B. Sartori*

Poste italiane

Formazione Esperto Qualificato

Programma del corso

→ Modulo B (11 h – società esterna specializzata)

- Principali impieghi delle sostanze radioattive
- Controllo delle emissioni e impatto ambientale relativo
- Manipolazione di materie radioattive
- Dosimetria interna
- Calcolo della dose efficace per contaminazione interna
- Misure di radioprotezione
- Utilizzo delle sorgenti sigillate
- Gestione dei rifiuti e principi per l'eliminazione degli stessi
- Trasporto di materiali radioattivi

Poste italiane

Formazione Esperto Qualificato

Programma del corso

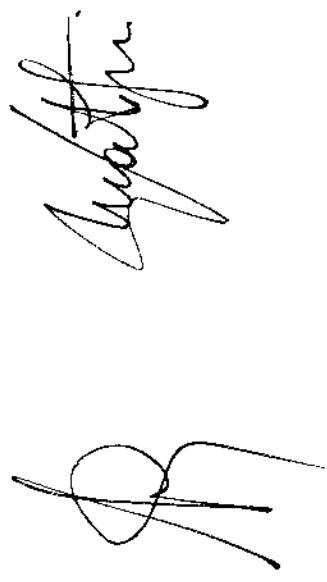
→ **Modulo C (12 h – società esterna specializzata)**

- Processi e prodotti di fissione e fusione
- Misura e rilevazione di particelle ad energia elevata
- Dosimetria di raggi cosmici
- Dosimetria neutronica individuale
- Caratteristiche di installazione e di funzionamento delle sorgenti emittenti neutroni



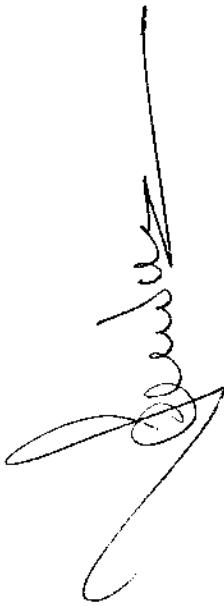
Poste italiane

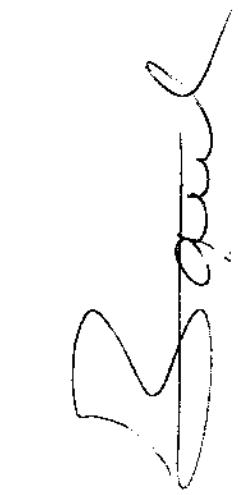
Poste Italiane

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stefano Sartori".

Formazione al ruolo di Preposto Capo Squadra CIMP

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stefano Sartori".

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stefano Sartori".

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stefano Sartori".

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stefano Sartori".



Formazione Capo Squadra CMP

Premessa

La normativa vigente sulla salute e sicurezza sul lavoro ha enfatizzato la figura del Preposto nell'ambito del Sistema Sicurezza aziendale, come ruolo chiave ai fini dell'attività di vigilanza sull'efficace implementazione delle misure preventive atte a ridurre i rischi presenti all'interno dei ruoli di lavoro.

Poste Italiane, in linea con i contenuti del D.Lgs. 81/2008, nell'ambito dell'organigramma del proprio SGSL ha attribuito alla figura di Capo Squadra CMP il ruolo di Preposto per garantire un controllo puntuale delle attività individuate all'interno del SGSL.



Poste italiane

Formazione Capo Squadra CMP

Il corso Preposti Capo Squadra CMP

- Destinatari (circa 320 risorse):
 - Capo Squadra CMP
- Durata: 10 h
- Metodologia didattica: aula
- Dimensione aule: 25 persone max
- Docenti: società esterna

Poste Italiane



Formazione Capo Squadra CMP

Obiettivi del corso

Fornire ai partecipanti un aggiornamento sulle novità previste dalla normativa vigente e gli strumenti comportamentali, atti a rendere più efficace l'individuazione e la gestione delle misure preventive e di protezione.

*Spastri
P*

*Chiaro
Bos*

Sorbo



Poste italiane

Formazione Capo Squadra CMP

Programma del corso

→ Modulo 1 (6 h – società esterna specializzata)

- Normativa cogente in materia di SSL.
- Principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
- Potenziali fattori di rischio per le attività svolte nello stabilimento:
Movimentazione Manuale Carichi – Utilizzo di impianti meccanizzati - Contatto con materiali impropri provenienti nelle cassette di impostazione - Lavoro Notturno – Utilizzo di Carrelli di vario tipo - Rischi generici derivanti dall'uso di macchine varie
 - Taglio per operazioni di sconfezionamento – Utilizzo di Transpallet e Carrelli Elevatori – Rumore – Vibrazioni ecc.
- Metodologie per la valutazione dei rischi;
- individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.

Poste italiane

Formazione Capo Squadra CMP

Programma del corso

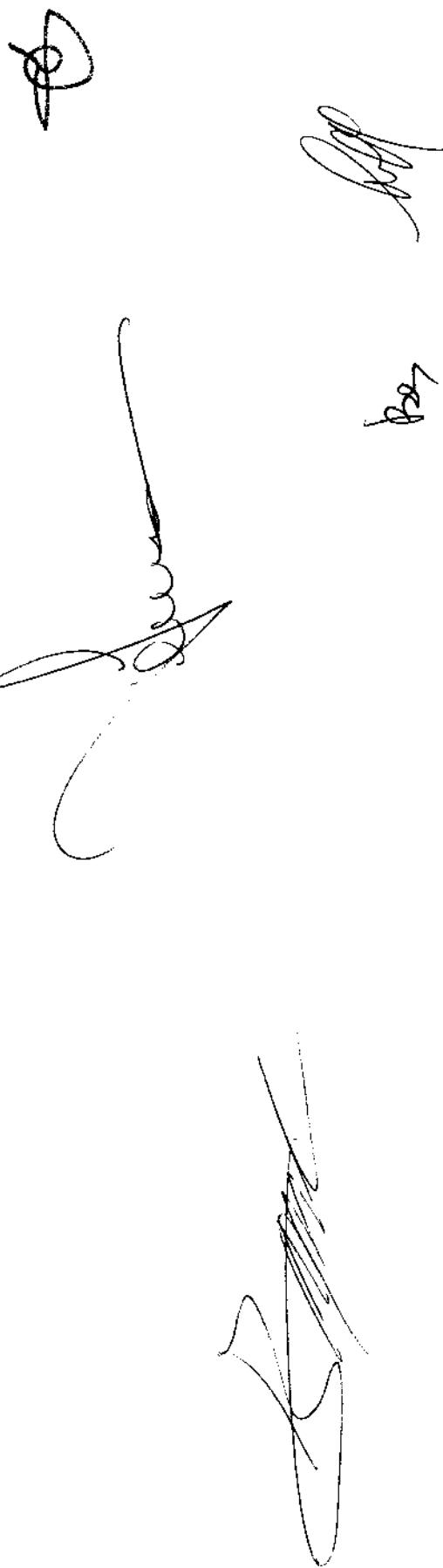
→ Modulo 2 (4 h – società esterna specializzata)

- Cultura della sicurezza e Comportamenti sicuri
- Atteggiamenti di passività, attività e proattività
- Legame tra comportamento e infortuni
- Analisi comportamentale "stimoli antecedenti" e "stimoli consequenti"
- Analisi comportamenti sicuri e insicuri

Poste italiane

Poste Italiane

Formazione al ruolo di Preposto Capo Squadra Portalettere

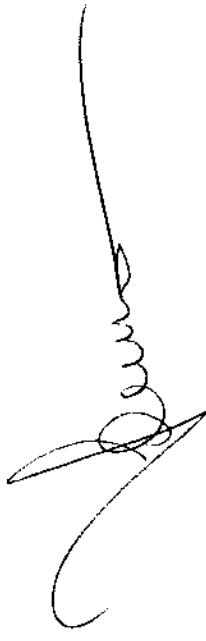


Formazione Capo Squadra Portalettere

Premessa

La normativa vigente sulla salute e sicurezza sul lavoro ha enfatizzato la figura del Preposto nell'ambito del Sistema Sicurezza aziendale, come ruolo chiave ai fini dell'attività di vigilanza sull'efficace implementazione delle misure preventive atte a ridurre i rischi presenti all'interno dei ruoli di lavoro.

Poste Italiane, in linea con i contenuti del D.Lgs. 81/2008, nell'ambito dell'organigramma del proprio SGSL ha attribuito alla figura di Capo Squadra Portalettere il ruolo di Preposto per garantire un controllo puntuale delle attività individuate all'interno del SGSL.



Poste italiane

Formazione Capo Squadra Portalettere

Il corso Preposti Capo Squadra Portalettere

→ Destinatari (circa 1.528 risorse):

Capo Squadra Portalettere

→ Durata: 8 h

→ Metodologia didattica: aula

→ Dimensione aule: 25 persone max

→ Docenti: Interni di Tutela Aziendale



Poste Italiane

Formazione Capo Squadra Portalettere

Obiettivi del corso

Fornire ai partecipanti un aggiornamento sulle novità previste dalla normativa vigente e gli strumenti comportamentali, atti a rendere più efficace l'individuazione e la gestione delle misure preventive e di protezione.

Poste italiane



Formazione Capo Squadra Portalettere

Programma del corso

→ Modulo 1 (4 h)

- Normativa cogente in materia di SSL.
- Principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
- Definizione ed individuazione dei fattori di rischio per le attività svolte
- Metodologie per la valutazione dei rischi;
- Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.



Stefano De Luca



Barbara Sestini



Poste italiane



Massimo Bozzi

Formazione Capo Squadra Portalettere

Programma del corso

→ Modulo 2 (4 h)

- Cultura della sicurezza e Comportamenti sicuri
- Atteggiamenti di passività, attività e proattività
- Legame tra comportamento e infortuni
- Analisi comportamentale "stimoli antecedenti" e "stimoli consequenti"
- Analisi comportamenti sicuri e insicuri

Poste italiane

La gestione dei requisiti legislativi sulla sicurezza sul lavoro per l'area immobiliare

F. D'Amato
A. Gattai
D. Susto
B. Bonelli

Pa



Formazione personale Tecnico area Immobiliare

Premessa

La normativa vigente relativa alla salute e sicurezza sul lavoro ha introdotto una nuova cultura della sicurezza enfatizzando ancor di più il concetto di prevenzione basato sulla pianificazione degli aspetti significativi ai fini della sicurezza delle infrastrutture e degli impianti inseriti all'interno dei luoghi di lavoro.

In tale ottica ed in linea con la propria politica sulla salute e sicurezza sul lavoro, Poste Italiane, in considerazione delle importanti novità introdotte dal nuovo quadro normativo (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), vuole sensibilizzare il personale tecnico dell'area immobiliare alla gestione degli aspetti legati ai requisiti di sicurezza delle infrastrutture in dotazione.

Poste Italiane



Giuliano

Il corso sulla Gestione dei requisiti legislativi sulla sicurezza sul lavoro per l'area immobiliare

- Giuliano*
- Destinatari (circa 400 risorse):**
- Tecnici della Area Immobiliare
- Durata: 12 h**
- Metodologia didattica: aula**
- Dimensione aule: 15 persone max**
- Docenti: società esterna**

Poste italiane

Obiettivi del corso

Fornire ai partecipanti conoscenze utili:

- ⇒ sui requisiti richiesti dalla nuova normativa vigente nell'ambito della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- ⇒ sulla struttura e sulle relative responsabilità previste all'interno del SGSL si Poste Italiane

Poste Italiane

Gianni Sartori

Francesco Cicali

Massimo Gatti

Pozzani

Carlo Sartori

Francesco Cicali



Formazione personale Tecnico area Immobiliare

Programma del corso

→ Modulo 1 (12 h – società esterna specializzata)

- Requisiti Luoghi di lavoro per valutazione conformità alla legislazione vigente e relativa progettazione
- La gestione dei verbali degli Organi di Vigilanza
- La struttura del SGSL di Poste italiane e il ruolo del tecnico dell'area Immobiliare

S. Pazzaglia

R. Riva

A. Sestini

D. Sestini

M. Mazzoni

D. Sestini



Poste Italiane

Poste Italiane

Formazione Esperto Qualificato utilizzo apparecchiature radiogene

Gianni Sestini

Poste Italiane

Poste Italiane

Poste Italiane

Poste Italiane



Poste Italiane

[Handwritten signature]

Formazione Formatori della Sicurezza sul Lavoro

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Formazione Formatori Sicurezza sul Lavoro

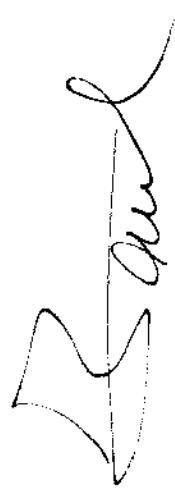
Premessa

La normativa vigente sulla salute e sicurezza sul lavoro ha messo in evidenza come la formazione debba essere considerato il cardine su cui si poggia il sistema di tutela collettiva ed individuale.

Poste Italiane ha individuato le figure appartenenti al Servizio Prevenzione e Protezione come gli attori della formazione sulla sicurezza sul lavoro all'interno dell'organizzazione.

Per tale ragione, oltre alla competenza tecnica in materia, già in possesso di tali figure, Poste Italiane ha ritenuto necessario trasferire loro le conoscenze relative agli aspetti chiave del processo formativo.







Poste Italiane

Formazione Formatori Sicurezza sul Lavoro

Il corso Formazione Formatori della SL

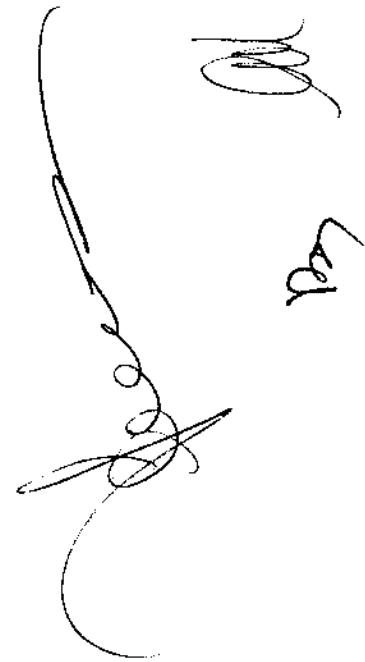
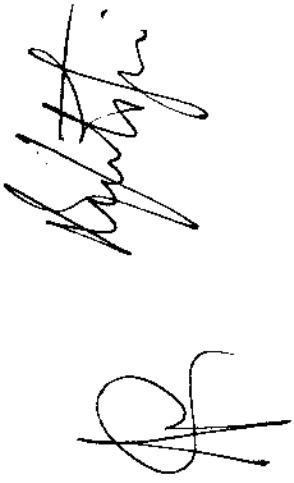
- **Destinatari (circa 80 risorse):**
 - Addetti Servizio Prevenzione e Protezione
- **Durata:** 16 h
- **Metodologia didattica:** aula attiva ed esperienziale con l'utilizzo di casi pratici e simulazioni per facilitare e consolidare l'apprendimento
- **Dimensione aule:** 15 persone max
- **Docenti:** società esterna



Poste Italiane

Obiettivi del corso

Fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per progettare, gestire ed erogare corsi in materia di sicurezza sul lavoro permettendo così una migliore efficacia formativa e di apprendimento dei corsi erogati.



Poste Italiane



Formazione Formatori Sicurezza sul Lavoro

Programma del corso

→ Modulo 1 (8 h – società esterna specializzata)

ARGOMENTO	ATTIVITA'
<i>Analisi del fabbisogno</i> - Obiettivi iniziali e didattici - Analisi dei partecipanti	<i>Parte teorico-interattiva</i> <i>Autocasi e discussione in plenaria</i>
<i>Metodologie didattiche</i> - Andragogia e l'apprendimento negli adulti, <i>Il ciclo di Kolb,</i> - La lezione induttiva e deduttiva, - Simulazioni, role-playing, giochi psico-sociali.	<i>Parte teorico-interattiva</i> <i>Esercitazioni</i> <i>Case study</i> <i>Autocasi</i>
<i>Progettazione</i> - Livelli di progettazione: macro e micro, - Traduzione degli obiettivi didattici in programmi, - Strategie e sequenze nell'approccio didattico.	<i>Parte teorico-interattiva</i> <i>Esercitazioni</i> <i>Case study</i> <i>Autocasi</i>

Pa

Poste italiane

Battaglia

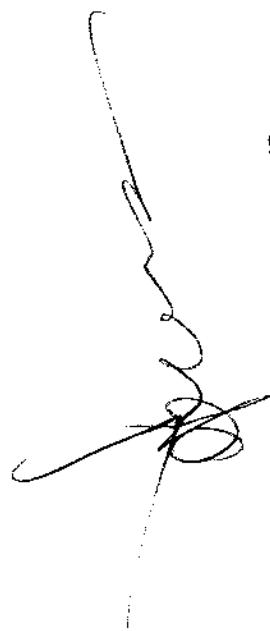


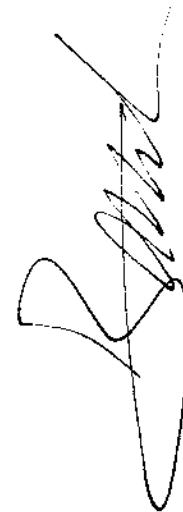
Formazione Formatori Sicurezza sul Lavoro

Programma del corso

→ Modulo 2 (8 h – società esterna specializzata)

ARGOMENTO	ATTIVITA'
Gestione dell'aula - La comunicazione del formatore: <i>livelli verbale, paraverbale e non verbale,</i> - Sistemi rappresentazionali: visivo, auditivo cinestesico, - I supporti della formazione (<i>filmati, slide, esercitazioni, simulazioni, role play ecc.</i>) - La gestione psicologica dei gruppi e dell'aula	Parte teorico-interattiva Esercitazioni Case study Autocasi <i>Simulazioni in cui i partecipanti diventano formatori ed espongono all'aula un argomento a piacere.</i>
Feedback e conclusioni finali	


P.S.



Poste italiane